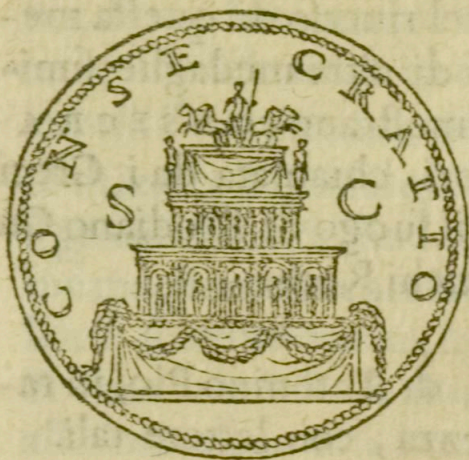


glie di Homero P. con uarij riuerfi. Per quella uerga di Escolapio col serpente, che dirimpetto vi si vede, noi possiamo perauentura giudicare, che volessero intendere, questo Principe essere saluatore del mondo, aduládoli di quella maniera, che in altre medaglie si vede; si come vediamo in vna medaglia di Augusto in oro, dal cui riuerfo è vna corona Ciuica, entro alla quale leggesi tale iscrittione. SALVS. GENERIS. HVMANI. Et ancora in un'altra gráde di metallo del detto Augusto, c'ha parimente dal riuerfo una Corona Ciuica con la medesima iscrittione.



LA MEDAGLIA di Antonino Pio, grande, & di bel metallo, senza corona in testa, & dopo la sua morte battuta, con lettere tali. DIVVS. ANTONINVS. Ha per rouerso vn bellissimo edificio, che ha la base ampia & larga, & si va verso la cima ritrignendo; & è adornato di varie statue & figurine intorno; & ha nella cima vna quadriga di caualli, con s c & altre lettere tali intorno.

CONSECRATIO. Questa medaglia fu battuta

per memoria di Antonino doppo la sua morte, & è in età senile; come dimostra la effigie sua; & per quãto si può giudicare, nella età della sua morte, che di anni settanta gli fu fatta per onore; percioche morto fu chiamato dal Senato DI VO, & fu consacrato. Del quale scriue Giulio Capitolino. Cum iucunditate à senatu DIVVS est appellatus, cunctis certatim adnitétibus; cum omnes eius pietatem, clementiam, ingenium, sanctimoniam laudarent. Decreti sunt etiam omnes honores, qui optimis Principibus ante delati sunt. Meruit & flaminem, & Circenses, & templum, & sodales Antonianos. Qui si vede, che Antonino fu chiamato Diuo doppo la sua morte, & fu consacrato, & gli fu costituito vn Tempio. Il bello edificio, che dal riuerfo della sua medaglia si vede è quel rogo funerale, che doppo morte, nella consecratione de gli Imperadori, cioè nelle loro essequie si faceua. del qual rogo & di quãto intorno à cio si vsaua, scriue pienamente Erodiano, da noi altroue citato. Però tale medaglia gli fu per decreto del Senato fatta, ad onor suo, & per memoria della sua consecratione. Ma se noi vorremo particolarmente intendere la forma di questo rogo funerale, che si faceua nelle consecrationi de gli Imperadori, & in che guisa donauano loro la immortalità, oltre quãto Erodiano copiosamente scriue, produrremo vn luogo di Dione, nella vita di Seuero, che cio dimostra molto chiaramente, il qual facendo mentione delle magnifiche essequie cõ funeral pompa à Pertinace celebrate da Seuero, scriue in questo modo.

Ita in campum Martium venimus. Hic extructus erat rogos instar turris, forma triánguli, ebore & auro ac nonnullis statuis ornatus. In summo eius currus inauratus, quo Pertinax olim vehebatur, collocatus erat. In hunc rogam coniectis primò ijs quæ allata fuerant parentandi causa lectus impositus est.